

Silvia Ronchey, L' „*Exegesis in canonem iambicum*“ di Eustazio di Tessalonica. Saggio di edizione critica (*acrostico – irmo dell'ode prima*). *Aevum* 59 (1985) 241–266. – R. si propone di sostituire alla difettosa edizione di A. Mai (1841) un testo critico che si fonda, oltre che sul *Vat. gr. 1409*, anche sull'*Alex. Patr. 62*, trascurando giustamente il *cod. rescriptus Vindob. theol. gr. 208* Nessel. Il testo è accompagnato da un copioso apparato di *fontes, testimonia* e *loci similes*, in cui sono confrontate con l'interpretazione di Eustazio quelle offerte da altri commentatori (specialmente Gregorio Pardo e Teodoro Prodromo), per lo più desunte, in assenza quasi totale di edizioni a stampa, direttamente da codici; vi si registrano inoltre le possibili fonti classiche e cristiane cui attingeva la sconfinata erudizione dell'esegeta: „un possibile inventario . . . di quella che chiameremo la biblioteca di Eustazio“. In una sezione a sé sono registrati i *marginalia* dei codici, riconducibili allo stesso Eustazio. Il saggio qui offerto fa bene sperare di un'opera certo non facile, ma preparata con impegno e condotta con avveduto impiego degli strumenti di lavoro oggi disponibili, tra i quali emerge la monumentale edizione dei Commentarii eustaziani all'Iliade curata da M. van der Valk.

E. F.